

**SANT'ARCANGELO** COINVOLTI ANCHE I CENTRI DI SAN CHIRICO RAPARO, CASTRONUOVO S. ANDREA, MISSANELLO E ROCCANOVA

# Nasce il «Bio-distretto» lucano cinque comuni sposano l'idea

Occasione di sviluppo agricolo e socio-economico dell'intera area

ANDREA LAURIA

● **SANT'ARCANGELO.** L'idea lanciata nel maggio scorso a Roccanova per un'agricoltura biologica si concretizza. Il Bio distretto si farà. A volerlo non sono solo gli amministratori di Sant'Arcangelo, Roccanova, San Chirico Raparo, Castronuovo di Sant'Andrea e Missanello pronti a fare gli atti amministrativi necessari, ma soprattutto le aziende agricole che operano in quest'area della bassa Val d'Agri. E gli operatori, quasi una cinquantina presenti ieri l'altro alla riunione a Sant'Arcangelo hanno espresso soddisfazione per gli obiettivi e le potenzialità che una struttura di questo tipo potrebbe avere per lo sviluppo agricolo e socio-economico dell'area. Aspetti che sono stati illustrati dall'agronomo e vicesindaco di Sant'Arcangelo, Antonio Galotta, e dal viticoltore di Roccanova ed ex presidente dell'Aiab Basilicata, Franco Collarino. Sono tati loro, imprenditori in prima fila, ad invogliare gli altri ad aderire al Comitato promotore che dovrà ora approntare i primi atti da inviare all'Associazione per l'agricoltura biologica di Basilicata e poi alla Regione per il riconoscimento del Bio Distretto che potrebbe essere il primo in Basilicata (in Italia ce ne sono 27), e che prenderà il nome di «Basiliani» in onore appunto ai monaci basiliani la cui presenza risalta sul territorio di tutti i comuni interessati e gelosi custodi di quelle biodiversità che oggi sono in via di riscoperta. «Un Bio distretto, cioè un'area geografica - è stato sottolineato nel corso dell'incontro - che guarda alla gestione sostenibile delle risorse, partendo proprio dal modello biologico di produzione e consumo (filiera corta, gruppi di acquisto, mense pubbliche bio) che oggi il consumatore predilige più di tutto». «Un Bio distretto capace - è stato ancora aggiunto - di valorizzare, attraverso mirate strategie di marketing, i prodotti dell'area ed il territorio e farli vendere insieme e su larga scala». Un Bio distretto che ha il suo punto di forza in alcuni prodotti tipici come il vino Dop «Grottino di Roccanova», il formaggio pecorino Igp «Canestrato di Moliterno», la farina di «Carosella» Dop, il «Peperone di Senise» Igp, l'olio. Un'idea di grandi potenzialità che ha trovato la piena disponibilità degli operatori ad entrare nel Comitato promotore come la giovane Concetta Greco, 29 anni, imprenditrice che gestisce l'azienda zootecnica e cerealicola di famiglia, circa 100 ha nel territorio di Roccanova. Così anche Sara Maria Collarino, 27 anni, giovane laureata in economia titolare di un'azienda vitivinicola sempre in territorio roccanovese.



**INCONTRO**  
A sinistra un momento dell'iniziativa per lanciare l'idea del «Bio-distretto»

**SENISE** NUMEROSI POSTI DI BLOCCO. SEQUESTRATI UN MACHETE E 15 MUNIZIONI. AL «SETACCIO» 72 AUTO CON 13 CONTRAVVENZIONI

## Controlli a tappeto contro i furti

Cinque denunciati e una persona segnalata dai carabinieri in tutta l'area del Senise

● **SENISE.** Cinque persone denunciate e una segnalata nel Senise, nell'ambito di un'attività di controllo per bloccare il fenomeno dei furti. I carabinieri della compagnia di Senise, guidati dal capitano Marco Di Iesu, hanno così denunciato all'autorità giudiziaria cinque persone, considerate responsabili, a vario titolo, di inosservanza di obblighi imposti dal foglio di via obbligatorio e per possesso illegale di arma bianca e munizioni, oggetti di dubbia provenienza. Sempre nel corso di controlli un giovane originario della Campania è stato segnalato all'ufficio territoriale del governo perché trovato in possesso di un grammo circa di marijuana. Complessivamente, anche al termine dei numerosi posti di controllo alla circolazione stradale, condotti con l'utilizzo dell'etilometro in dotazione, i militari hanno sequestrato un machete e 15 munizioni; sono state controllate 72 autovetture, identificate 89



**FORZE DELL'ORDINE**  
I carabinieri di Senise hanno intensificato l'attività di controllo per fronteggiare il fenomeno dei furti

persone, elevate 13 contravvenzioni al codice della strada per un totale di 739,00 euro. I controlli sono stati rafforzati perché anche il territorio del Senise non è stato risparmiato dal fenomeno dei furti che sta interessando tutta la regione. Diversi sono stati, infatti, i casi registrati a Senise e

nei paesi limitrofi, in particolar modo a Francavilla sul Sinni e a Sant'Arcangelo. Anche se, fortunatamente, soprattutto nelle ultime settimane si sono anche verificati tentativi di furti sventati, come quello verificatosi proprio a Senise il 2 febbraio scorso, in pieno centro. [mp.verg.]

### le altre notizie

#### AVIGLIANO

#### IL CONSIGLIERE BOCHICCHIO Telecamere contro i furti negli appartamenti

■ «Dopo le numerose intrusioni verificatesi nelle frazioni ora anche la città di Avigliano è interessata da furti nelle case. Va rafforzata la fiducia nelle Istituzioni coinvolgendo anche la Prefettura di Potenza e lavorando alla predisposizione di un piano di sicurezza attraverso, per esempio, l'installazione di telecamere». Lo sostiene il consigliere regionale Antonio Bochicchio.

#### POTENZA

#### SOLIDARIETÀ Giornata del farmaco coinvolti 35 comuni

■ Domani si svolgerà in tutta Italia e in particolare a in Basilicata la XVIII edizione della Grf - Giornata di Raccolta del Farmaco. In Basilicata saranno 35 i comuni e oltre 45 le farmacie che hanno aderito all'iniziativa e dove sarà possibile, grazie alle indicazioni del farmacista e all'assistenza dei volontari, acquistare uno o più medicinali da banco da donare ai poveri.

#### CHIAROMONTE

#### MOSTRA Riti, leggende e maschere del Carnevale lucano

■ «Riti, leggende e maschere del Carnevale Lucano». È il titolo della mostra che sarà inaugurata domenica, alle 18.30, nel Museo archeoantropologico «Lodovico Nicola di Giura» con sede a Chiaromonte. A promuoverla, nell'ambito delle attività scientifico-educative, volte alla valorizzazione e fruizione del patrimonio identitario, l'amministrazione comunale con il coordinamento dell'archeologa Ada Preite.

**SATRIANO DI LUCANIA** ENTRA NEL VIVO IL CARTELLONE DEL CARNEVALE

## Aspettando il «Rumita» laboratorio teatrale e musica

● **SATRIANO DI LUCANIA.** Oggi apertura ufficiale del Carnevale di Satriano con una festa in maschera di gruppi a tema e il Dj set di Max Wall dei Basilisk roots a partire dalle 19 nel parcheggio coperto di piazza Satrianesi nel mondo.

«Il collettivo artistico Cerva (A)nomala e l'associazione culturale «CattivoTeatro» realizzeranno, in concomitanza con il «Carnevale di Satriano», una residenza teatrale con l'obiettivo di allestire una performance ispirata al fumetto di Peter Vento: «Profondo, la fiaba di Goccia e Luna». Il laboratorio è aperto anche a esterni al gruppo. Le attività proposte si concentreranno in prima analisi sul training teatrale e successivamente sulla messa in scena; l'utilizzo della voce e il movimento del corpo nello spazio scenico. Durante le residenze ci saranno un momento dedicato allo studio della figura del cantastorie. (Portare indumenti comodi, costumi e oggetti di scena sul tema dell'ambientazione di «Profondo»: Africa, mare). Per iscrizioni e info 366.8039439.

Si entra nel vivo della festa domani con il corteo nuziale del matrimonio con lo scambio dei ruoli (i maschi fanno le femmine e viceversa), la sfilata delle maschere tradizionali dell'Orso, della Quaresima e dei carri ecologici non motorizzati. Domenica è il giorno del Ru-



**UOMINI ALBERO** I «Rumiti» in strada

mita. Dall'alba alcuni uomini albero, spontaneamente, usciranno dal bosco coperti di edera e andranno di casa in casa a lasciare un buon auspicio in cambio di un dono. Nel pomeriggio è previsto l'appuntamento imperdibile con la Foresta che cammina che, partendo dal Bosco Spera, colorerà di verde le strade del paese.

**CASTELLUCCIO SUP.** DOMANI IN PIAZZA

## La salsiccia di fegato festa tra sapori e riti

#### ● CASTELLUCCIO SUPERIORE

La salsiccia di fegato, prodotto agroalimentare tradizionale di Castelluccio Superiore sarà oggetto di dibattito, discussione e degustazione in una iniziativa promossa dalla Pro Loco domani dalle 15 nella cittadina del Pollino, per mettere in risalto il piatto. Le origini di questo tipo di salsiccia, dicono dalla Pro loco, secondo i ricordi degli anziani, risale ai tempi dei loro nonni; pertanto dall'800 in poi è stata tramandata la tradizione da madre in figlia fino ai nostri giorni. Il salame è sempre stato, nei paesi agricoli, una fonte di nutrimento a basso costo.

Infatti crescere un maialino era una ricchezza per le famiglie contadine perché con la macellazione del maiale ingrassato ed adulto ci si assicurava il cibo per tutto l'anno. Nella mentalità contadina, dalla macellazione non si doveva buttare niente, così anche il fegato veniva aromatizzato, insaccato e appeso ad asciugare, insieme a tutto il salame ricavato dalla macellazione, in una stanza fresca e buia per i primi gior-

ni e poi ogni tanto si andava ad aprire, poco alla volta, le finestre per poco tempo al giorno.

La manifestazione è divisa in due tempi la prima parte si svolgerà nella sala consiliare e sarà dedicata alla tavola rotonda sul prodotto tipico a cui prenderanno parte il Sindaco di Salamone Egidio, Domenico Pappaterra, Presidente Parco del Pollino, Sindaci della Valle del Mercure, il Presidente Pro loco Marisa Cavallaro e poi Luca Braia, Assessore dell'Agricoltura della Regione Basilicata, Domenico Cerbino, Responsabile Alsia «Pollino» - Rotonda, Biagio De Luca, Direttore Uo Veterinarie Area «B» Asp di Potenza, Salvatore Zullo, Istituto Alberghiero di Maratea, Annibale Formica, Presidente Comunità del Cibo Pollino. Alle 18 in piazza plebiscito i partecipanti prima della degustazione potranno vedere la lavorazione e la preparazione della salsiccia di fegato nel corso della rappresentazione carnevalesca dei mesi dell'anno e in compagnia di buona musica. [a.zac.]